

**D.U.V.R.I.**  
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI**  
**RISCHI DA INTERFERENZE CON APPALTATORI**  
**DLGS 81/08 - articolo 26 comma 3**

**GILBARCO ITALIA S.r.l.**

Sede legale:  
Uffici e stabilimento:

Via de' Cattani 220/G - 50145 FIRENZE  
Via de' Cattani 220/G - 50145 FIRENZE

**Redazione del documento a cura:**

Resp. Serv. Prevenzione e Protezione

(Firma autografa originale)



Dr. S. Fornera

**Emissione del documento:**

**Legale Rappresentante**  
**GILBARCO ITALIA S.r.l.**

(Firma autografa originale)



Ing. L. Samori



## INDICE

<b>1. DATI ANAGRAFICI AZIENDA COMMITTENTE .....</b>	<b>4</b>
<b>2. INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO .....</b>	<b>4</b>
<b>3. GESTIONE DELL'EMERGENZA .....</b>	<b>6</b>
<b>4. ANAGRAFICA ATTIVITA' ASSEGNATE AD IMPRESE ESTERNE .....</b>	<b>7</b>
<b>5. NORME DI CARATTERE GENERALE DA RISPETTARE E DIVIETI.....</b>	<b>9</b>
<b>6. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI IN PARTICOLARI AREE -LOCALI.....</b>	<b>10</b>
<b>7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI .....</b>	<b>12</b>
<b>8. GESTIONE DELLE INTERFERENZE APPALTATORE –COMMITTENTE MISURE DI COORDINAMENTO.....</b>	<b>13</b>
<b>9. ALLEGATI.....</b>	<b>21</b>

**1. DATI ANAGRAFICI AZIENDA COMMITTENTE**

- |   |  |
|---|--|
| 1. <b>Ragione sociale</b>   | <b>GILBARCO ITALIA S.r.l.</b>                          |
| 2. <b>Sede legale</b>   | Via de' Cattani 220/G - 50145 FIRENZE                  |
| 3. <b>Sedi cui si riferisce il documento:</b>                       | Via de' Cattani 220/G - 50145 FIRENZE                  |
| 4. <b>Amministratore Delegato<br/>Datore di Lavoro</b>              | <b>GILBARCO ITALIA S.r.l.</b> : Ing.<br>Leandro Samori |
| 5. <b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e<br/>Protezione</b> | Dr. Simone Fornera                                     |
| 6. <b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>            | Sig. D. Jaksetich <sup>(01)</sup>                      |
| 7. <b>Medico competente</b>   | Dott. Sauro Raspanti                                   |

## 2. INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO

Il presente documento assolve gli obblighi di cui all'art 26 del D.lgs 81/08, il Datore di Lavoro Committente informa che presso la propria sede lavorativa esistono situazioni di rischio derivanti sia dall'ambiente di lavoro, che dalle interferenze presenti, specificatamente indicati nel presente DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi delle Interferenze con Appaltatori),

Nel presente DUVRI sono:

- definite le misure di prevenzione e protezione da interferenza tra imprese appaltatrici e committente e tra gruppi di imprese appaltatrici
- indicate le modalità di gestione degli appalti e coordinamento
- definite le attività ed i casi per i quali è necessario il PERMESSO DI LAVORO per svolgere un determinato intervento

Prima di intraprendere attività e/o intervenire in luoghi di lavoro non conosciuti e/o con sospetti rischi per la salute, nonché per tutti gli appalti specifici nuovi e non noti a priori, il permesso di lavoro deve essere avallato dal SOPRALLUOGO CONGIUNTO mediante compilazione di apposito verbale. L'APPALTATORE deve dare comunicazione scritta di eventuali infortuni e/o mancati infortuni accorsi al proprio personale operante nella struttura del COMMITTENTE.

### 2.1. Descrizione dei locali igienico assistenziali a disposizione degli appaltatori

#### 2.1.1. Bagni e Spogliatoi per il personale

Il personale delle ditte esterne ha accesso ai servizi predisposti nello stabilimento.

#### 2.1.2. Infermeria

Nell'edificio è presente un locale infermeria, è presente la cassetta di Primo Soccorso, conforme ai contenuti del D.lgs. 388/03 gruppo B.

#### 2.1.3. Norme generali

L'ingresso di persone esterne in azienda è autorizzato solamente in presenza di un accompagnatore dipendente.

E' responsabilità dell'accompagnatore di assicurare che la persona esterna non venga esposta a rischi senza protezione e che non provochi situazioni pericolose.

In caso di emergenza è responsabilità dell'accompagnatore assicurarsi che la persona esterna si rechi al punto di raccolta e verificarne la presenza.

---

#### **2.1.4. Modalità operative**

La persona esterna che accede all'ingresso in azienda deve essere sempre verificata dall'addetto al Centralino/Reception al fine di:

- chiamare il destinatario interno richiesto dalla persona esterna;
- accertare l'autorizzazione all'ingresso;
- registrare il nominativo e conservare il documento di identità
- consegnare l'estratto dei rischi presenti in stabilimento (Allegato 3)
- porre in attesa nell'apposita area.

#### **2.1.5. Accesso**

Il dipendente richiesto ed autorizzato all'ingresso incontra la persona esterna e provvede a verificare la necessità di accesso all'interno dei reparti/uffici.

In tal caso come accompagnatore provvede a:

- illustrare alla persona esterna le Norme Interne aziendali in materia di sicurezza e la planimetria dell'edificio con l'indicazione delle vie di emergenza (indicata nel depliant presente all'ingresso);
- assicurarsi che la persona esterna abbia compreso correttamente il contenuto delle Norme Interne;

Quando l'accesso avviene in locali con situazione di rischio l'accompagnatore provvede anche a:

- assicurarsi che la persona esterna sia munito dei DPI necessari;
- assicurarsi che al termine della visita i DPI vengano resi.

#### **2.2. Viabilità e parcheggi**

Le aree di parcheggio sono rappresentate dagli spazi di sosta disposti nella strada principale esterna alla proprietà.

L'accesso al piazzale interno della sede è consentito solo al personale autorizzato

### **3. GESTIONE DELL'EMERGENZA**

#### **3.1. CONTATTI IN CASO DI EMERGENZA (INCENDIO, INFORTUNIO, MALORE)**

In caso di necessità chiamare il **Personale designato per la gestione delle emergenze al numero unificato 555**:

##### **3.1.1. Punti di Raccolta**

I punti di raccolta sono rappresentati nelle piante nella zona all'esterno del perimetro dello stabilimento. In diversi punti del reparto e degli uffici, sono ubicate le vie di emergenza ed i punti di raccolta situati nel parcheggio esterno, indicati in planimetria.

##### **3.1.2. Modalità di diramazione dell'evacuazione, Allarmi e segnaletica**

###### **Segnali per allarme generale**

Il segnale di allarme avviene tramite allarme sonoro, che viene attivato in automatico o da chiunque rilevi una situazione anomala, un principio d'incendio o un incendio.

Alla segnalazione gli addetti alla gestione dell'emergenza, si faranno carico di attivare le procedure d'intervento, con l'utilizzo dei mezzi di spegnimento se opportuno, e nei casi in cui risulta insufficiente l'intervento interno provvederanno ad informare ed allertare tempestivamente gli enti esterni di pronto intervento e soccorso;

###### **Comunicazioni telefoniche**

Da tutti gli apparecchi telefonici posizionati negli uffici e nei reparti è possibile contattare sia i numeri interni che esterni (in questo caso, anteporre "0" al numero da chiamare) <sup>(01)</sup>.

**4. ANAGRAFICA ATTIVITA' ASSEGNATE AD IMPRESE ESTERNE****4.1. Attività assegnate ad imprese esterne**

Le attività che richiedono specifiche competenze e qualifiche non presenti tra il personale dipendente dell'azienda vengono affidate ad imprese esterne.

Nel seguito sono riportate le attività generalmente note per mezzo di contratti ad hoc oppure con ordini mirati.

Il simbolo X indica le imprese e gli orari in cui queste è previsto abbiano personale presente all'interno dello stabilimento;

Il simbolo --- indica le imprese e gli orari in cui queste possono trovarsi ad eseguire le loro attività all'interno dell'azienda e, conseguentemente le interferenze che possono creare alle attività di altre imprese e/o a cui possono essere soggette a loro volta.

Legenda: X = Presenza in azienda; --- Possibile orario di presenza e interferenza			Orari di presenza in azienda															
Attività	Frequenza/periodicità	Luoghi frequentati	07:00	08:00	09:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00 - 7,00
Attività interne																		
Manutenzione porte scorrevoli reception	interventi programmati mensili interventi secondo necessità	ingresso principale		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
Manutenzione impianti climatizzazione sala IT	interventi programmati mensili interventi secondo necessità	sala IT, locali tecnici, altre zone di passaggio per raggiungere le macchine		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
Derattizzazione e trattamento antizanzare	interventi programmati	tutti i locali e perimetro esterno		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
Smaltimento liquami mensa	interventi programmati	piazzale esterno		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
Gestione mensa	tutti i giorni feriali (Sabato escluso)	locali mensa, cucina e dedicati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Smaltimento rifiuti	secondo necessità	piazzale esterno		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
Manutenzione portoni piano terra	interventi programmati mensili interventi secondo necessità	Portoni di accesso piano terra		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
Manutenzione cancelli esterni	interventi programmati mensili interventi secondo necessità	Cancelli esterni e cancellini pedonali		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
fornitura CO2 per mensa	secondo necessità limitata alla consegna delle bombole	aree di transito fino alla mensa con uso montacarichi		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
Manutenzione impianto antincendio sala IT	interventi programmati mensili interventi secondo necessità	locali tecnici , sala IT, locali di passaggio		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
Servizi portierato, centralino, reception, attività di ufficio	tutti i giorni feriali Sabato incluso	tutti i locali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manutenzione impianti e locali	tutti i giorni feriali (Sabato escluso)	tutti i locali		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Facchinaggio interno	tutti i giorni feriali (Sabato escluso)	tutti i locali		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Pulizie locali	tutti i giorni feriali (Sabato escluso)	tutti i locali													X	X	X	
manutenzione ascensore e montacarichi	interventi programmati mensili interventi secondo necessità	ingresso, locali tecnici ascensori e locali di transito		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
manutenzione muletti	secondo necessità	ingresso, magazzini		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
manutenzione sistema allarme antincendio e antintrusione	interventi programmati mensili interventi secondo necessità	tutti i locali		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
manutenzione estintori e idranti	interventi programmati mensili interventi secondo necessità	tutti i locali		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
vigilanza notturna e festiva	365 gg/anno	tutti i locali																X
manutenzione motori impianto di climatizzazione	interventi programmati mensili interventi secondo necessità	ingresso, locali tecnici in copertura		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
manutenzione aree verdi	interventi programmati mensili interventi secondo necessità	aree esterne, locali di passaggio.		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
Manutenzione muletto	Interventi di manutenzione programmata e riparazioni extra manutenzione.	aree esterne, locali area produttiva piano terra		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					

Le attività stabili e periodiche di cui all'elenco sopra riportato vengono regolamentati con i seguenti elaborati:

- presente documento come parte integrante al contratto;
- modello A) allegato, compilato e sottoscritto dalle parti (Committente-Impresa) o documento equivalente

#### **4.2. Attività specifiche**

Le attività specifiche sono quelle che non sono note a priori e che non sono gestite da un contratto.

Ricadono in questa tipologia tutti i lavori / interventi (civili, impiantistici, o di altra natura) che si rendono di volta in volta necessari, ma che non sono stati preventivati o regolamentati a priori (es. Sistemazioni edili, ecc.).

Le attività specifiche vengono regolamentate con specifici documenti elaborati in funzione delle esigenze e dell'attività stessa.:

## **5. NORME DI CARATTERE GENERALE DA RISPETTARE E DIVIETI**

### **5.1.1. Tesserino di riconoscimento**

Tutto il personale delle imprese esterne deve essere munito di **tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e nome impresa esecutrice.**

Nel caso di attività di natura edile (o comunque ricadenti nel campo di applicazione del D.lgs. 81/08 cantieri temporanei e mobili) l'impresa esecutrice deve redigere un proprio POS (piano operativo della sicurezza).

Gli adempimenti indicati valgono anche per le imprese che lavorano in sub-appalto.

### **5.1.2. Misure di carattere igienico**

- 1) E' vietato mangiare e bere in reparto.
- 2) E' vietato fumare in qualsiasi area dello stabilimento. Utilizzare le aree appositamente predisposte.
- 3) Il posto di lavoro va lasciato in ordine e pulito, mettendo eventuali rifiuti negli opportuni e segnalati bidoni di raccolta.

### **5.1.3. Misure di sicurezza per le ditte esterne**

1. tenersi a distanza di sicurezza dai carrelli elevatori manuali, dalla movimentazione dei carichi in magazzino e dal traffico di mezzi;
2. è vietato al personale delle ditte esterne l'utilizzo di attrezzature di nostra proprietà, salvo diversa e specifica autorizzazione;
3. avvisare e chiedere informazioni al ns. personale prima di iniziare qualsiasi lavoro nei pressi delle postazioni di lavoro.
4. rispettare tutte le segnalazioni di pericolo esposte: quadri elettrici, macchinari in movimento, locale caldaie, ecc.
5. in caso fosse un Vs. dipendente ad accorgersi di un incendio, dovrà allontanarsi subito ed avvisare il ns. personale.

6. ogni qualvolta i Vs. dipendenti non si sentano sicuri nell'effettuare un lavoro o per qualsiasi dubbio hanno l'obbligo di chiedere informazioni al responsabile del reparto.
7. prima di iniziare i lavori i Vs. dipendenti dovranno sempre presentarsi al ns. responsabile di reparto, chiedere informazioni sui lavori e accertarsi sulle condizioni di sicurezza.
8. Sono presenti uscite di emergenza, adeguatamente segnalate e dotate di apertura nel verso dell'esodo. Il Responsabile di Reparto Vi indicherà le uscite più vicine alla zona in cui opererete.
9. Vigete il divieto di depositare qualsiasi tipo di materiale o ingombro davanti ad uscite di sicurezza, uscite e mezzi antincendio.
10. In caso di emergenza occorre seguire le indicazioni fornite dal responsabile del reparto e/o componenti della squadra antincendio e di primo intervento, i cui nominativi sono riportati in questo documento.
11. le ditte appaltatrici, in caso di lavorazioni da svolgersi in aree di transito di muletti, carrelli o mezzi, dovranno posizionare idoneo cartello di avvertimento nei lati che circoscrivono l'area di intervento:

**Le seguenti attività richiedono permesso di lavoro (vedi allegato)**

- attività di saldatura, uso di fiamme, proiezione di scintille e agenti innescanti incendio ed esplosione in genere
- Scavi
- Lavori su parti in quota
- Lavori su locali tecnici quali: centrale termica, locale compressori, cabina di trasformazione ecc.
- Demolizioni
- Lavori all'interno di spazi confinati
- Lavori su aree di transito di camion, muletti, carrelli automatici
- lavori che espongono ad atmosfere tossiche o con carenza di ossigeno

## **6. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI IN PARTICOLARI AREE -LOCALI**

### **6.1. Locali/aree con rischio di investimento**

Particolare attenzione dovrà essere posta durante il transito nel piazzale interno per il transito di camion, furgoni, autocarri e carrelli, nonché nei reparti in cui vi è l'utilizzo dei carrelli e transpallet.

### **6.2. Locali/aree con presenza di elevati livelli di rumore e vibrazioni**

Non vi sono aree a rischio rumore e vibrazioni.

### **6.3. Locali/aree con possibile esposizione ad agenti chimici**

Non vi sono aree con possibile esposizione ad agenti chimici pericolosi.

### **6.4. Locali/aree con elevato rischio di incendio / esplosione**

Tutto lo stabilimento è a rischio incendio **MEDIO**. In particolare, le aree a maggior rischio ove è necessario adottare particolari precauzioni (tra cui il permesso di lavoro per operazioni con fiamme libere) sono:

- caldaia (ubicata nella copertura)
- impianti di condizionamento (ubicati in copertura)
- locali tecnici vari

In tali aree è vietato l'utilizzo di fiamme libere e attrezzature che possono produrre scintille

**6.5. Locali/aree con specifico rischio elettrico**

E' presente n°1 cabina di trasformazione ed un locale UPS, il cui accesso è consentito solamente al personale addetto alla manutenzione specificatamente addestrato.

Sala Information Technology, il cui accesso è consentito solamente al personale addetto

**6.6. Locali/aree con specifico rischio di cedimento strutturale/caduta dall'alto**

Al momento non sono noti, salvo vizi occulti. Chiunque rilevi una situazione di pericolo deve informare il personale interno al reparto.

**6.7. Locali/aree con specifico rischio di ustioni da contatto con parti calde/fredde**

Nel locale caldaia vi sono alcune parti metalliche che espongono a rischio di ustioni. L'accesso deve essere effettuato con idonei DPI.

**6.8. Locali/aree con specifico rischio legato alla presenza di macchine impianti o attrezzature pericolose**

Nei reparti non sono presenti particolari macchine, impianti o attrezzature pericolose tali da adottare particolari accorgimenti.

**6.9. Locali/aree con specifico rischio microclimatico**

Non vi sono particolari aree a rischio microclimatico

**6.10. Locali/aree con specifico rischio di carenza ossigeno, presenza atmosfere pericolose e spazi confinati**

Non vi sono aree con particolare rischio. Solo In caso di anomalia si potrebbe sviluppare il fluido estinguente HFC dalle celle Burn In, caso in cui è obbligatorio abbandonare immediatamente l'edificio.

**6.11. Locali/aree con specifico rischio di tipo biologico**

Non vi sono aree con particolare rischio gestite direttamente e connesse con l'attività.

**6.12. Locali/aree con specifico rischio da radiazioni ionizzanti**

Non vi sono aree con particolare rischio

**6.13. Locali/aree con specifico rischio da radiazioni non ionizzanti**

Non vi sono aree con particolare rischio

**6.14. Lavori in altezza**

Per tutti gli interventi da effettuarsi in altezze superiori a 2 metri, il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare la cintura di sicurezza o opportuni apprestamenti di sicurezza (opere provvisoriale).

**7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Il rischio viene valutato secondo la seguente metrica, definendolo come il prodotto dell'entità del danno per la probabilità che l'evento si verifichi.

	DANNO			
	DANNO =1 Danno reversibile e giorni di infortunio < 3	DANNO =2 Danno reversibile e giorni di infortunio < 25 (limite della denuncia penale di infortunio)	DANNO =3 Danno reversibile o irreversibile con invalidità inferiore al minimo di pensione e giorni di infortunio compresi tra 25 e 150	DANNO =4 Danno irreversibile con invalidità superiore al minimo di pensione o morte
P=4 Evento verificatosi più di una volta negli ultimi tre anni	4	8	12	16
P=3 Evento verificatosi una volta negli ultimi tre anni	3	6	9	12
P=2 Evento verificatosi almeno una volta negli ultimi 10 anni	2	4	6	8
P=1 Evento mai verificatosi in azienda e comunque estremamente improbabile	1	2	3	4

P = probabilità

D = danno

R = rischio definito come  $R=P \cdot D$

Le attività nelle schede di interferenza che sono identificate da R inferiore a 4 sono identificate dalla dicitura **Basso**.

Quelle con R maggiore o uguale a 8 sono identificate dalla dicitura **Alto**.

Le altre sono identificate dalla dicitura **Medio**.

**8. GESTIONE DELLE INTERFERENZE APPALTATORE –COMMITTENTE MISURE DI COORDINAMENTO**

**Appalto** **MANUTENZIONE PORTE SCORREVOLI**

**Area d'intervento** Ingresso principale edificio

**Tipo d'interferenza** Personale/visitatori in ingresso/uscita

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Interferenze con il personale / visitatori in ingresso all'edificio (urti)	BASSO	Durante l'attività di manutenzione, occorre porre particolare attenzione al transito delle persone che accedono o escono dall'edificio.

**Appalto** **MANUTENZIONE IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE SALA I.T.**

**Area d'intervento** Sala I.T., locali tecnici , altre zone di passaggio per raggiungere i locali

**Tipo d'interferenza** Personale presente all'interno della sala I.T. e nei locali tecnici

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Caduta dall'alto (per utilizzo di scale)	BASSO	Corretto utilizzo di scale a norma (la stabilità della scala deve essere garantita dalla presenza di una persona a terra).
2	Interferenze con il personale presente nei pressi della zona di lavoro	BASSO	Durante l'attività di manutenzione, occorre porre particolare attenzione a segnalare la zona di lavoro, al fine di evitare interferenze con il personale autorizzato all'accesso nei locali tecnici e nella sala I.T.

**Appalto** **DERATTIZZAZIONE E TRATTAMENTO ANTIZANZARE**

**Area d'intervento** Tutti i locali ed il perimetro esterno

**Tipo d'interferenza** Non si prevede al momento alcun rischio da interferenze

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione

---

**Appalto** **SMALTIMENTO LIQUAMI MENSA**


---

**Area d'intervento** Piazzale esterno all'edificio

**Tipo d'interferenza** Personale e mezzi in transito nel piazzale

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Investimento del personale	BASSO	delimitare e segnalare l'area d'intervento (in ambiente esterno anche con segnaletica luminosa/rifrangente per le ore con scarsa visibilità)

---

**Appalto** **GESTIONE MENSA**


---

**Area d'intervento** Locali mensa e cucina dedicati
**Tipo d'interferenza** Non si prevede al momento alcun rischio da interferenze

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione

---

**Appalto** **SMALTIMENTO RIFIUTI (legno, imballaggi, apparecchi elettronici, ecc.)**


---

**Area d'intervento** Piazzale esterno all'edificio

**Tipo d'interferenza** Personale e mezzi in transito nel piazzale

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Investimento del personale	BASSO	delimitare e segnalare l'area d'intervento (in ambiente esterno anche con segnaletica luminosa/rifrangente per le ore con scarsa visibilità)

---

**Appalto** **MANUTENZIONE PORTONI PIANO TERRA**


---

**Area d'intervento** Portoni piano terra

**Tipo d'interferenza** Personale/visitatori in ingresso/uscita

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Interferenze con il personale / visitatori in ingresso all'edificio (urti)	BASSO	Durante l'attività di manutenzione, occorre porre particolare attenzione al transito delle persone che accedono o escono dall'edificio.

---

**Appalto** **MANUTENZIONE PORTONI PIANO TERRA**


---

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Interferenze con il personale / visitatori /mezzi in ingresso all'edificio (urti)	MEDIO	Durante l'attività di manutenzione, occorre porre particolare attenzione al transito delle persone che accedono o escono dall'edificio, ma soprattutto ai mezzi in transito.

**Appalto**
**FORNITURA CO2 PER MENSA**
**Area d'intervento**

Aree di transito fino alla mensa con uso montacarichi

**Tipo d'interferenza**
Non si prevede al momento alcun rischio da interferenze

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione

**Appalto**
**MANUTENZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO SALA I.T.**
**Area d'intervento**

Sala I.T., altre zone di passaggio per raggiungere i locali

**Tipo d'interferenza**

Personale presente all'interno della sala I.T. e nei locali tecnici

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Caduta dall'alto (per utilizzo di scale)	BASSO	Corretto utilizzo di scale a norma (la stabilità della scala deve essere garantita dalla presenza di una persona a terra).
2	Interferenze con il personale presente nei pressi della zona di lavoro	BASSO	Durante l'attività di manutenzione, occorre porre particolare attenzione a segnalare la zona di lavoro, al fine di evitare interferenze con il personale autorizzato all'accesso nei locali tecnici e nella sala I.T.

**Appalto**
**SERVIZI PORTIERATO, CENTRALINO, RECEPTION, ATTIVITA' DI UFFICIO**
**Area d'intervento**

Portineria, uffici, reception

**Tipo d'interferenza**

Non si prevede al momento alcun rischio da interferenze

Specifici fattori di rischio presenti	LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione

**Appalto**
**MANUTENZIONE IMPIANTI E LOCALI, FACCHINAGGIO INTERNO, PULIZIE LOCALI**
**Area d'intervento**

Tutti i locali

**Tipo d'interferenza**

Con il personale interno

Fattori di rischio presenti	LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1. Elettrocuzione accidentale	MEDIO	disporre cartello "LAVORI IN CORSO" sul quadro comandi togliere la tensione alla linea in manutenzione chiudere a chiave il quadro elettrico
2. Investimento del personale	BASSO	delimitare e segnalare l'area d'intervento (in ambiente esterno anche con segnaletica luminosa/rifrangente per le ore con scarsa visibilità) disporre cartello "LAVORI IN CORSO" pianificare i turni d'intervento e di produzione
3. Caduta dall'alto	BASSO	Corretto utilizzo di scale a norma (la stabilità della scala deve essere garantita dalla presenza di una persona a terra). Per eventuale accesso in quota il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo dell'uso della cintura di sicurezza
4. Caduta oggetti dall'alto	BASSO	Posizionare gli attrezzi manuali ed i materiali in modo stabile per impedirne la caduta accidentale. Verificare che sotto l'area di lavoro non sostino nessuno.
5. Inciampi, cadute, tagli	BASSO	Il personale della ditta appaltatrice deve porre particolare attenzione alla presenza di pericoli puntuali in relazione alle aree di intervento, nonché assicurarsi di evitare rischi al personale interno in servizio
4. Interferenze con il personale presente nei pressi della zona di lavoro	BASSO	Durante l'attività di manutenzione, occorre porre particolare attenzione a segnalare la zona di lavoro, al fine di evitare interferenze con il personale che transita nelle vicinanze

---

**Appalto** **MANUTENZIONE ASCENSORE E MONTACARICHI**


---

**Area d'intervento** Ascensori , montacarichi, locali di transito

**Tipo d'interferenza** Con il personale interno

Fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Elettrocuzione accidentale	MEDIO	disporre cartello "LAVORI IN CORSO" sul quadro comandi togliere la tensione alla linea in manutenzione chiudere a chiave il quadro elettrico
2	Caduta dall'alto o nel vuoto	MEDIO	Disporre cartello di avvertimento "LAVORI IN CORSO", e segnalare il pericolo di eventuale caduta nel vuoto derivante dalla manutenzione dell'ascensore / montacarichi. Transennare l'area di lavoro Per eventuale accesso in quota o nel vuoto, il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo dell'uso della cintura di sicurezza
3	Interferenze con il personale presente nei pressi della zona di lavoro	BASSO	Durante l'attività di manutenzione, occorre porre particolare attenzione a segnalare la zona di lavoro, al fine di evitare interferenze o pericoli con il personale che transita nelle vicinanze

---

**Appalto** **MANUTENZIONE CENTRALE TELEFONICA**


---



---

**Appalto** **MANUTENZIONE MULETTI**


---

**Area d'intervento** Piazzale esterno all'edificio edificio, magazzini

**Tipo d'interferenza** Personale e mezzi in transito nel piazzale

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Investimento del personale	BASSO	delimitare e segnalare l'area d'intervento (in ambiente esterno anche con segnaletica luminosa/rifrangente per le ore con scarsa visibilità) Durante la prova del mezzo procedere a passo d'uomo avendo cura di fare attenzione al transito dei pedoni. Porre attenzione nella fase di scarico dei materiali/attrezzature a non occupare spazi di manovra riservati ai mezzi aziendali Farsi consegnare un'area di lavoro dal referente interno. Delimitare l'area mediante catenelle o altra

			soluzione e apporre cartello triangolare di pericolo “lavori in corso”.
--	--	--	---

<b>Appalto</b>	<b>MANUTENZIONE ANTINTRUSIONE</b>	<b>SISTEMA</b>	<b>ALLARME</b>	<b>ANTINCENDIO</b>	<b>E</b>
----------------	-----------------------------------	----------------	----------------	--------------------	----------

**Area d'intervento** Tutti i locali

**Tipo d'interferenza** Personale presente all'interno dei locali

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Caduta dall'alto	BASSO	Corretto utilizzo di scale a norma (la stabilità della scala deve essere garantita dalla presenza di una persona a terra). Per eventuale accesso in quota il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo dell'uso della cintura di sicurezza
2	Interferenze con il personale presente nei pressi della zona di lavoro	BASSO	Durante l'attività di manutenzione, occorre porre particolare attenzione a segnalare la zona di lavoro, al fine di evitare interferenze con il personale interno presente

**Appalto** **MANUTENZIONE ESTINTORI, IDRANTI**

**Area d'intervento** Tutti i locali

**Tipo d'interferenza** Personale presente all'interno dei locali

Fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1.	Investimento	BASSO	Camminare sui percorsi pedonali, stare a distanza di sicurezza dai carrelli
2	Inciampi, cadute, tagli	BASSO	Il personale della ditta appaltatrice deve porre particolare attenzione alla presenza di pericoli puntuali in relazione alle aree di intervento, nonché assicurarsi di evitare rischi al personale interno in servizio
3	Interferenze con il personale presente nei pressi della zona di lavoro	BASSO	Durante l'attività di manutenzione, occorre porre particolare attenzione a segnalare la zona di lavoro, al fine di evitare interferenze con il personale interno presente

---

**Appalto** **VIGILANZA NOTTURNA**


---

**Area d'intervento** Tutti i locali

**Tipo d'interferenza** Non si prevede al momento alcun rischio da interferenze

Specifici fattori di rischio presenti	LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione

---

**Appalto** **MANUTENZIONE MOTORI IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE**


---

**Area d'intervento** Ingresso, locali tecnici in in copertura

**Tipo d'interferenza** Personale interno all'edificio

Fattori di rischio presenti	LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1. Rischio incendio/esplosione	MEDIO	Disporre di almeno un estintore portatile avente idonee caratteristiche Vietato utilizzare fiamme libere
2. Caduta dall'alto	MEDIO	Per eventuale accesso in quota il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo dell'uso della cintura di sicurezza
3. Inciampi, cadute, tagli	BASSO	Il personale della ditta appaltatrice deve porre particolare attenzione alla presenza di pericoli puntuali in relazione alle aree di intervento, nonché assicurarsi di evitare rischi al personale interno in servizio
4. Interferenze con il personale presente nei pressi della zona di lavoro	BASSO	Durante l'attività di manutenzione, occorre porre particolare attenzione a segnalare la zona di lavoro, al fine di evitare interferenze con il personale che transita nelle vicinanze

---

**Appalto** **MANUTENZIONE AREE VERDI**


---

**Area d'intervento** Aree esterne

**Tipo d'interferenza** Personale in transito

Fattori di rischio presenti	LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1. Investimento Proiezione di sassi e altri oggetti	BASSO	Prendere in consegna l'area di lavoro o in orari di chiusura dello stabilimento o secondo modalità concordate con il responsabile dell'appalto. Parcheggiare il mezzo ove indicato.

2.	Incendio	BASSO	Tenere la benzina in taniche a norma. Tenere nei pressi della tanica un estintore di idonea classe
3.	Rumore	BASSO	Verificare che nei pressi delle sorgenti rumorose non siano presenti addetti del committente Utilizzare DPI uditivi.

---

**Appalto MANUTENZIONE MULETTI**


---

**Area d'intervento** Piazzale esterno all'edificio edificio, magazzini

**Tipo d'interferenza** Personale e mezzi in transito nel piazzale

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Investimento del personale	BASSO	<p>delimitare e segnalare l'area d'intervento (in ambiente esterno anche con segnaletica luminosa/rifrangente per le ore con scarsa visibilità)</p> <p>Durante la prova del mezzo procedere a passo d'uomo avendo cura di fare attenzione al transito dei pedoni.</p> <p>Porre attenzione nella fase di scarico dei materiali/attrezzature a non occupare spazi di manovra riservati ai mezzi aziendali</p> <p>Farsi consegnare un'area di lavoro dal referente interno.</p> <p>Delimitare l'area mediante catenelle o altra soluzione e apporre cartello triangolare di pericolo "lavori in corso".</p>

---

**Appalto MANUTENZIONE POMPE ANTINCENDIO**


---

**Area d'intervento** Viale esterno all'edificio lato Nord

**Tipo d'interferenza** Personale e mezzi in transito nel viale

Specifici fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1	Investimento del personale	MEDIO	<p>delimitare e segnalare l'area d'intervento (in ambiente esterno anche con segnaletica luminosa/rifrangente per le ore con scarsa visibilità)</p>

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE:**

congiuntamente, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, si dichiara che il COMMITTENTE stesso ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento delle attività, in particolare:

- cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente tra committente ed appaltatore anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell' esecuzione dell' opera complessiva.

**L'APPALTATORE DICHIARA** – sotto la propria responsabilità - ai fini degli adempimenti di cui all' art. 26, del D. Lgs. 81/08

- a) di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08
- b) di essere stato debitamente informato sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro della COMMITTENZA nei quali dovrà operare il Suo personale;
- c) che tali rischi, sono stati portati a conoscenza del proprio personale
- d) di aver attentamente esaminato ed ispezionato i luoghi di lavoro dove sarà svolta l' attività;
- e) di essere stato informato sulla messa in sicurezza degli impianti interessati;
- f) che si impegna ad adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le misure che – secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la buona tecnica – sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei propri dipendenti e della collettività ed in particolare, durante il lavoro, si impegna a far rispettare le norme di sicurezza previste e richiamate nella procedura operativa su citata;
- g) di eseguire i lavori con mezzi propri adeguati alla tipologia del lavoro commissionato
- h) che in caso di lavori affidati a terzi (subappalto), previa autorizzazione scritta della COMMITTENZA, si impegna all'osservanza da parte dei subappaltatori, di tutti gli impegni assunti con l'accettazione delle disposizioni contenute in questo atto.
- i) di utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti per l'attività da svolgere.
- j) che si impegna a rispettare scrupolosamente le norme, le istruzioni e le indicazioni fornite dalla cartellonistica di sicurezza presente nei locali e nei luoghi di lavoro;
- k) che si impegna a fornire tempestivamente allo scrivente eventuali variazioni a quanto sopra scritto.
- l) Eventuali sostituzioni temporanee o definitive del personale saranno comunicate, con congruo anticipo, sempre per iscritto.

Per tutto quanto precede, l'Appaltatore si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dall'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti alla Società committente o a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Data, li

Per il Committente	Per L'appaltatore
	

## 9. ALLEGATI

Allegato 1: Duvri Dinamico

Allegato 2: Permesso di lavoro

Allegato 3: Estratto informazioni sui rischi

Allegato 4: Planimetrie

## Allegato 1 “DUVRI DINAMICO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze  
nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione  
(Art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08 e s.m.i.)  
Gilbarco Italia Srl

*Il presente documento è parte integrante del DUVRI già consegnato all'appaltatore  
al momento della stipula del contratto di appalto, opera o somministrazione*

### INDICE:

	Oggetto Appalto ed Info generali	Compilazione a carico Appaltatore	Pag. 1
Parte 1	Aree di lavoro dove si eseguono le attività lavorative in appalto	Compilazione a carico Appaltatore	Pag. 2
Parte 2	Comunicazione rischi da Appaltatore a Committente	Compilazione a carico Appaltatore	Pag. 3
Parte 3	Costi della sicurezza	Compilazione a carico Appaltatore (subappaltatore)	Pag. 5
	Accettazione e firme	Compilazione Congiunta	Pag. 6

Info Generali	
D.Lgs. 81/08 – Applicazione art. 26 Contratto di Appalto o d'Opera o di somministrazione	
Committente	GILBARCO ITALIA S.r.l.
Ditta Appaltatrice	
Sede Legale:	
Datore di Lavoro / Rappresentante Legale:	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza	
Preposto per la Sicurezza	
Durata del contratto di appalto / d'opera	

**OGGETTO dell'appalto:**

.....

.....

.....

.....

.....

**PARTE 1: AREE DI LAVORO DOVE SI ESEGUONO  
LE ATTIVITÀ LAVORATIVE IN APPALTO**
**I lavori interessano la/e seguente/i area/e:**

<b>TABELLA 1 – AREA</b>	
<input type="checkbox"/> Portineria	<input type="checkbox"/> Camera Sicura
<input type="checkbox"/> Sala riunioni	<input type="checkbox"/> Sala H24
<input type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/> Magazzino
<input type="checkbox"/> Ufficio.....	<input type="checkbox"/> Sala Sistemi
<input type="checkbox"/> Vano tecnico.....	<input type="checkbox"/> Locale pompe
<input type="checkbox"/> Spogliatoi	<input type="checkbox"/> Officina
<input type="checkbox"/> Aree esterne.....	<input type="checkbox"/> Mensa
<input type="checkbox"/> Locale caldaie	<input type="checkbox"/> UPS
<input type="checkbox"/> Cabina elettrica	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Magazzino	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

**Lavori riguardano il/i seguente/i impianto/i:**

<b>TABELLA 2 – IMPIANTI</b>	
<input type="checkbox"/> rete fognaria	<input type="checkbox"/> impianti di ventilazione e di aerazione locali
<input type="checkbox"/> rete idrica antincendio	<input type="checkbox"/> impianti/apparecchiature non disattivabili (specificare):
<input type="checkbox"/> rete telefonica	<input type="checkbox"/> altro (specificare):

**Lavori riguardano la/e seguente/i attività:**

<b>TABELLA 3 - ATTIVITA'</b>	
<input type="checkbox"/> Attività produttiva	<input type="checkbox"/> Carico / scarico / movimentazione materiali
<input type="checkbox"/> Attività laboratorio	<input type="checkbox"/> Smaltimento rifiuti
<input type="checkbox"/> Attività di magazzino	<input type="checkbox"/> Distribuzione acqua
<input type="checkbox"/> Attività di cucina	<input type="checkbox"/> Distribuzione gas tecnici
<input type="checkbox"/> Controllo accessi	<input type="checkbox"/> Distribuzione gas combustibili/inflammabili
<input type="checkbox"/> Calibrazione ed attività di convalida periodica	<input type="checkbox"/> Facchinaggio
<input type="checkbox"/> Campionamento	<input type="checkbox"/> Pest control (anti infestante, derattizzazione, etc.)
<input type="checkbox"/> Manutenzione antincendio (porte, vie di fuga, sistemi antincendio, etc.)	<input type="checkbox"/> Fornitura materiale di cortesia
<input type="checkbox"/> Interventi di modifi. HW e SW di impianti e macchine	<input type="checkbox"/> Giardinaggio
<input type="checkbox"/> Interventi rete informatica e dotazioni IT	<input type="checkbox"/> Installazioni strumenti
<input type="checkbox"/> Manutenzione edile (verificare applicazione Tit. IV)	<input type="checkbox"/> Manutenzione ascensori
<input type="checkbox"/> Manutenzione meccanica di impianti e macchine	<input type="checkbox"/> Manutenzione strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Manutenzione elettrica di impianti e macchine	<input type="checkbox"/> Manutenzione coperture (tetti, tettoie, ecc)
<input type="checkbox"/> Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	<input type="checkbox"/> Manutenzione carrelli
<input type="checkbox"/> Manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento	<input type="checkbox"/> Manutenzione transpallet
<input type="checkbox"/> Manutenzione impianti di sicurezza	<input type="checkbox"/> Manutenzione arredi e dotazioni fisse
<input type="checkbox"/> Manutenzione impianti idrico sanitari	<input type="checkbox"/> Pulizia e sanificazione
<input type="checkbox"/> Manutenzione UTA	<input type="checkbox"/> Saldatura
<input type="checkbox"/> Altro (specificare nel campo note sottostante)	<input type="checkbox"/> Utilizzo macchine utensili

NOTE: .....

**PARTE 2: COMUNICAZIONE RISCHI DA PARTE  
DELL'APPALTATORE AL COMMITTENTE**

L'APPALTATORE ritiene di dover comunicare al Committente, i rischi specifici introdotti dall'attività oggetto del contratto di appalto o di opera, e le misure di prevenzione generali che intende adottare per mitigare i rischi ambiente lavoro come riportati del DUVRI statico.

I rischi da interferenza tra l'attività Gilbarco Italia Srl e l'attività oggetto dell'appalto o opera, sono esplicitati anche negli eventuali permessi di lavoro, con ulteriori misure di mitigazione rischi di interferenza specifici del proprio appalto di seguito riportati.

Elenco attività .....

.....

.....

Breve Descrizione Intervento .....

.....

.....

.....

Elenco rischi (deve essere presente almeno un quadratino segnato):

<b>TABELLA 5 - RISCHI INTRODOTTI ATTIVITA' APPALTATORE</b>	
<input type="checkbox"/> agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/> rumore
<input type="checkbox"/> agenti cancerogeni mutageni	<input type="checkbox"/> vibrazioni
<input type="checkbox"/> agenti biologici	<input type="checkbox"/> movimentazione manuale di carichi
<input type="checkbox"/> gas tossici	<input type="checkbox"/> organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/> gas compressi non tossici	<input type="checkbox"/> automezzi di lavoro
<input type="checkbox"/> agenti chimici infiammabili e/o esplosivi	<input type="checkbox"/> carichi sospesi
<input type="checkbox"/> liquidi criogenici	<input type="checkbox"/> lavoro in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/> presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/> lavori in spazi confinati
<input type="checkbox"/> presenza di amianto	<input type="checkbox"/> rischi da apparecchiature speciali (specificare): .....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

Elenco Macchinari, attrezzature, apprestamenti, ecc. utilizzate per i lavori

<i>Macchinari, attrezzature, apprestamenti</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Data dell'ultima revisione/manutenzione</i>	<i>N° matricola Targa</i>

**Eventuale documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i**

Elenco Sostanze utilizzate per i lavori

<i>Sostanze</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Presenza scheda di sicurezza</i>

	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> N/A
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> N/A

**NB: Allegare Schede di Sicurezza aggiornate**

**Elenco DPI utilizzati per i lavori oggetto dell'appalto e per mitigare le interferenze area di lavoro indicate nel DUVRI statico**

<i>DPI</i>	<i>Specificare Tipologia</i>	<i>Formazione effettuata</i>
<input type="checkbox"/>  Scarpe		
<input type="checkbox"/>  Occhiali		
<input type="checkbox"/>  Visiera		
<input type="checkbox"/>  Otoprotettori		
<input type="checkbox"/>  Guanti		
<input type="checkbox"/>  Elmetto		
<input type="checkbox"/>  Maschera antipolvere		
<input type="checkbox"/>  Maschera facciale		
<input type="checkbox"/>  Giubb. alta visibilità		
<input type="checkbox"/>  Tuta		
<input type="checkbox"/>  Camice		
<input type="checkbox"/>  Altro (specificare)		

NB: Obbligo formazione documentata se DPI di III cat.

N.B.: Allegare eventuali attestati inerenti formazione specifica ove espressamente previsto dai requisiti di legge (es. lavori in spazi confinati, lavori in quota, sotto tensione, ecc).

L'impresa si impegna a comunicare tempestivamente, qualsiasi variazione rispetto alle informazioni di cui sopra.

INDICARE MISURE SPECIFICHE ADOTTATE PER MITIGARE I RISCHI

.....

.....

.....

.....

.....

**PARTE 3: I COSTI DELLA SICUREZZA**

Di seguito sono indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Tali costi della sicurezza detti anche speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI;

[Tale stima dovrà essere congrua, analitica, per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati (come previsto nell'Allegato XV del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.)].

**Prospetto dei costi della sicurezza per l'esecuzione dell'opera**

<b>Per costi relativi alla sicurezza (non assoggettabili a ribasso)</b>	<b>TOTALE</b>
	€.....

**Dettaglio costi della sicurezza in merito all'attività oggetto dell'appalto**

<i>Tipologia</i>	€	<i>Tipologia</i>	€

**NON DEVONO ESSERE INSERITI:**

costi della sicurezza ordinari (o indiretti) ovvero quelli relativi alle attività da appaltare, per l'attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza e di salute.

Essi, anche se non estrinsecati, **sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico** e rappresentano i costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa.

<b>PARTE 3: COMPILAZIONE PERMESSI DI LAVORO - MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/MINIMIZZARE I RISCHI</b>
---

Per i **rischi di potenziale interferenza** si decide, di comune accordo, che le **misure da adottare per minimizzarli/ eliminarli** sono quelle indicate nel **Permesso di lavoro**.

Data \_\_\_\_\_, ore \_\_\_\_\_

<b>per l'Appaltatore/i</b>	<b>per il Committente HSE</b>

In caso di Sub-Appalto deve essere firmato contestualmente anche dallo stesso.

<b>per il Sub-Appaltatore/i</b>	

Copia del presente documento deve essere conservato da tutti gli appaltatori e sub-appaltatori.

## Allegato 2 “PERMESSO DI LAVORO”

La DITTA appaltatrice.....

**È autorizzata allo svolgimento dei seguenti lavori**

.....  
.....

**Nelle seguenti aree :**

.....  
.....

L'autorizzazione è valida dalle ore ..... alle ore ..... del/dal giorno .... / .... / ..... al giorno .... / .... / .....

Ente responsabile dell'autorizzazione :

- Direzione
- Reparto Produzione

Firma ente autorizzante : .....

Firma appaltatore : .....

La validità del presente permesso è subordinata al rispetto delle norme di Sicurezza vigenti (D.lgs. 81/08) nonché alle nostre procedure interne ed in particolare all'adozione dei seguenti apprestamenti prevenzionali:

- 1) Notificare alla Direzione Nome Ditta Committente il nominativo del Responsabile dei lavori e del suo eventuale sostituto;
- 2) InformarVi ed informare i Vs. dipendenti dei rischi specifici esistenti presso gli stabilimenti Nome Ditta Committente (comprese le modalità e le disposizioni per prevenirli);
- 3) Usare i mezzi di protezione personale, così come previsto dalle normative vigenti;
- 4) Regolarizzazione ai fini assicurativi e previdenziali di tutto il Vs. personale dipendente, inviato a svolgere la propria attività presso gli stabilimenti;
- 5) Il titolare dell'impresa o il responsabile lavori ed i nostri responsabili di reparto devono: coordinare gli interventi di protezione e prevenzione e cooperare all'attuazione delle misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- 6) E' assolutamente **Vietato** l'uso: di attrezzature, macchine ed impianti di proprietà della Nome Ditta Committente senza preventiva autorizzazione scritta;
- 7) il personale deve esporre il tesserino di riconoscimento
- 8) L'esecuzione dei lavori deve avvenire in conformità alle norme tecniche vigenti (CEI,UNI-EN);

Elenco nominativo del personale comandato allo svolgimento dei lavori:

.....  
.....  
.....

Il presente Permesso di Lavoro non annulla né modifica eventuali contratti di appalto o capitolati tecnici, ma ne integra i contenuti, per quanto eventualmente in contrasto con gli stessi.

Il presente Permesso di Lavoro viene trasmesso alle imprese appaltatrici eventualmente coinvolte in caso di interferenze al fine di coordinare l'intervento.

## Allegato 3 “ESTRATTO INFORMAZIONE SUI RISCHI”

**Modello C) Estratto INFORMAZIONE SUI RISCHI**

**GILBARCO ITALIA S.r.l.**

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**PER LAVORI IN APPALTO A DITTE O AFFIDATI A TERZI – ART. 26 D.LGS. 81/08**

**CAMPO DI APPLICAZIONE**














**SITUAZIONI GENERATE DA ATTIVITA' IN APPALTO A DITTE ESTERNE O AFFIDATE A TERZI CHE SI POSSONO CREARE IN TUTTE LE AREE OPERATIVE E DI SERVIZIO INTERNE ALL'AZIENDA**

**ANALISI DEI RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE**

- Nelle aree esterne: transito di autotreni e carrelli, presenza di personale al lavoro
- Nei reparti: presenza di persone e ostacoli fissi e/o mobili
- Nei magazzini: Transito di carrelli e transpallets
- Quadri e circuiti elettrici alimentati a V.380/220
- Locali Tecnici, sala I.T. (Accesso consentito solo a personale autorizzato)

**MISURE DI PREVENZIONE E DI SICUREZZA**

**DISPOSITIVI DI SICUREZZA COLLETTIVI INSTALLATI**

- Presidi antincendio e dispositivi di emergenza, segnalazione vie di esodo
- Cartellonistica di avvertimento e segnaletica di sicurezza su tutta l'area
- Attrezzature e dispositivi per la movimentazione manuale di carichi
- Dispositivi per la messa in sicurezza/fuori servizio di ciascun impianto

**DISPOSIZIONI/CAUTELE OPERATIVE:**

- Accettazione, Sopralluogo preventivo di analisi rischi e provvedimenti per le interferenze
- Permesso di lavoro o contratto di appalto e D.U.V.R.I.
- Documenti dimostrativi della qualificazione e conformità legislativa dell'appaltatore
- Piano di sicurezza dell'appaltatore riferito ai rischi e provvedimenti specifici dell'appalto
- Per gli autisti di autotreni o di mezzi d'opera: procedere a velocità ridotta, non sostare in aree che intralciano il flusso dei carrelli, porre particolare attenzione alle operazioni di carico e scarico in sicurezza
- Usare D.P.I. prescritti, in conformità ai dettami di legge
- Il personale dell'appaltatore non può usare mezzi e attrezzature dell'appaltante a meno di inderogabile necessità tecniche preventivamente concordate e pianificate in sicurezza
- Solo il personale specificatamente incaricato può intervenire sulle macchine, avendo cura che le apparecchiature siano poste in sicurezza con modalità concordate senza energie residue che alimentino movimenti potenziali o pericoli di incendio/esplosione.
- Intervenire solo su apparecchiature dopo verifica del fuori servizio controllando la situazione operativa per evitare azioni non pianificate che causino pericoli per sé e da e per gli altri, in particolare in fase di prove e consegna a fine intervento, lasciando in ordine l'area
- Per la movimentazione dei carichi utilizzare sempre metodo e attrezzature prescritte, chiedendo collaborazione per ridurre lo sforzo al minimo sempre sotto i Kg.25
- Rispettare scrupolosamente gli Obblighi dei lavoratori e le norme di buona tecnica con riferimento alle ISTRUZIONI di SICUREZZA affisse, ai contenuti del Piano di sicurezza e a quanto concordato in fase di Riunione preliminare

**PROVVEDIMENTI PER ANOMALIE, INCIDENTI, PRIMO SOCCORSO**

**RIVOLGERSI AL PERSONALE ADDETTO ALLE EMERGENZE**

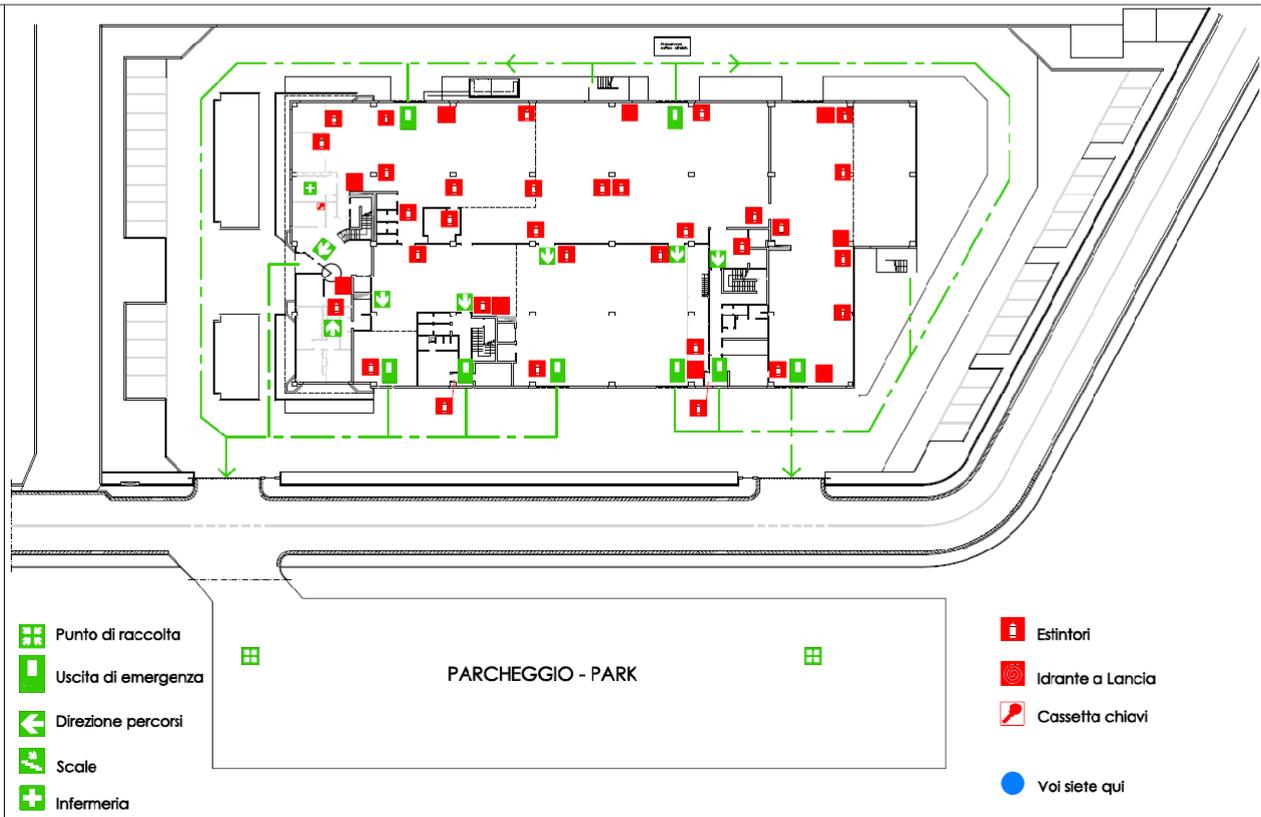
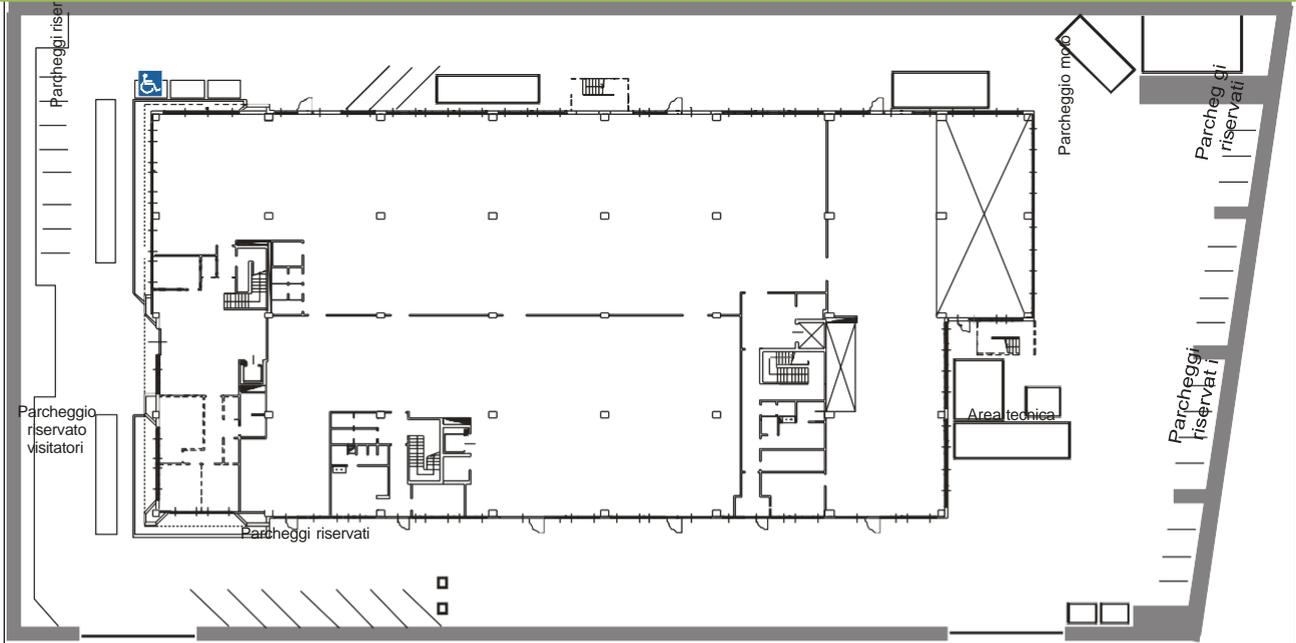
**AL NUMERO INTERNO:**



555



## Allegato 4 “PLANIMETRIE”



**PERCORSI DI FUGA - PIANO PRIMO**
**SAFETY WAYS - 1st FLOOR**


-  Punto di raccolta
-  Uscita di emergenza
-  Direzione percorsi
-  Scale
-  Infermeria

-  Estintori
-  Idrante a Lancia
-  Cassetta chiavi
-  Voi siete qui

**PERCORSI DI FUGA - PIANO SECONDO**
**SAFETY WAYS - 2nd FLOOR**


-  Punto di raccolta
-  Uscita di emergenza
-  Direzione percorsi
-  Scale
-  Infermeria

-  Estintori
-  Idrante a Lancia
-  Cassetta chiavi
-  Voi siete qui